

COPIA

DELIBERAZIONE N. 52

del 25/11/2015



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Straordinaria - Seduta pubblica in prima convocazione.

OGGETTO:

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI: N.38 SEDUTA DEL 29.7.15 E NN. 47
E 49 SEDUTA DEL 26.10.15 E COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENZA

L'anno duemilaquindici, addì venticinque del mese di Novembre alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Consigliere	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
MASSARI GIULIA	Consigliere	Presente
LODI ALESSANDRA	Consigliere	Presente
BERGAMINI CESARE	Consigliere	Presente
GIORGI ANDREA	Consigliere	Presente
STANCARI ELISA	Consigliere	Assente
BERSELLI ALESSANDRO	Consigliere	Assente
RAHO ANTONIO	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Presente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Presente
GARDENGHI UMBERTO	Consigliere	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO : APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI: N.38 SEDUTA DEL 29.7.15 e NN. 47 E 49 SEDUTA DEL 26.10.15 E COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENZA

COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENZA

Il Sindaco Vorrei comunicare al consiglio che venerdì 20 novembre si è tenuto un incontro con l'assessore regionale Bianchi in merito al dimensionamento scolastico del nostro istituto comprensivo. L'assessore è stato informato rispetto alla riunione pubblica che si è tenuta il 9 novembre e si è dimostrato disponibile ad iniziare un percorso di analisi degli scenari e condivisione con i portatori di interesse di quelle che potrebbero essere alcune alternative.

Ovviamente è stato ribadita, da parte dell'amministrazione comunale, l'importanza della condivisione di queste informazioni e quindi di avviare un percorso di approfondimento insieme a tutte le parti sociali e portatori di interesse. Ipotizzo che nelle prossime settimane potremmo già individuare date e luoghi per iniziare questi ragionamenti.

La seconda comunicazione riguarda invece la fusione. Come ci ricordiamo tutti, il percorso di fusione dei tre comuni di Vigarano, Mirabello e Sant'Agostino è stato interrotto per continuare su un piano di fusione a due e nella giunta di Vigarano Mainarda è stata sollecitata moltissimo, anche a seguito delle riflessioni che sono scaturite con la scuola, dai nostri cittadini ma anche dai cittadini dei comuni limitrofi e sulle base di queste aspettative e richieste ci siamo resi conto di quanto è importante mettere a conoscenza la cittadinanza di quelle che possono essere le conseguenze o le mancate opportunità oppure anche i vantaggi della nostra posizione in questo momento.

E' per questo che avendo stanziato delle risorse finanziarie per il processo di fusione e avendole disponibili, abbiamo deliberato di impiegare le risorse dedicate alla fusione per dare una consulenza ad una ditta specializzata che dia risposte a due quesiti:

il primo quesito riguarda l'opportunità per il comune di Vigarano di continuare il percorso di fusione a tre cioè se è vantaggioso per il comune di Vigarano procedere con un percorso di fusione a tre comuni.

Il secondo quesito attiene alle eventuali criticità o vantaggi che potrebbero scaturire per gli altri due comuni facenti parte del progetto.

Riteniamo doveroso dare ai nostri cittadini questo tipo di risposte per poterli mettere in una situazione di consapevolezza per quanto riguarda le future decisioni che verranno prese.

Questa amministrazione è in scadenza quindi non ha, a nostro avviso, l'opportunità di essere incisiva in questa fase rispetto a questo tema, però noi riteniamo che sia importante valutare l'opportunità o la criticità che si pone con questo nuovo scenario anche a fronte del fatto che le dichiarazioni contenute anche nell'ultimo consiglio comunale di Mirabello pongono il tema di un'apertura importante nei confronti dell'amministrazione di Vigarano. Quindi gli scenari sono ancora tutti possibili e noi vogliamo mettere i nostri cittadini nelle condizioni di essere pronti a fare scelte importanti nel massimo della consapevolezza.

La terza comunicazione riguarda invece la convenzione di segreteria che come sapete riguarda i comuni di Vigarano, Mirabello e Sant'Agostino e che scade al 31 dicembre di quest'anno.

La nostra intenzione è quella di non procedere al rinnovo a meno che non arrivino delle manifestazioni di interesse da parte degli altri due comuni. Questo attiene soprattutto a situazioni di criticità importanti che si sono manifestate, soprattutto in quest'anno, e che devono essere risolte.

Il Consigliere Fortini Faccio un passo indietro alla riunione dei capigruppo per quanto riguarda la fusione. Tengo a precisare che il gruppo "Per Noi" su indagine di cui adesso ha dato mandato, rimane fermo a qualche mese fa, quindi nulla cambia per quello che sarà l'esito. Potrà essere informativo però crediamo che noi dobbiamo attendere l'esito delle prossime elezioni che saranno fra sei mesi, il 12 giugno.

In vista delle elezioni prendere delle decisioni diventa molto difficile anche per un gruppo consiliare, un gruppo di persone anche se non sono presenti all'interno del consiglio, diventa

difficile. Si gettano le sorti del comune e di conseguenza è giusto aspettare, dal mio punto di vista, quello che potrà essere l'esito delle elezioni.

Seconda cosa, e vorrei capire proprio da lei Sindaco, perché stanno succedendo all'interno della nostra nuova scuola elementare alcune cose poco gradevoli. Si è parlato di porte che non si aprono, l'altro giorno abbiamo visto un tubo della condotta idrica rotto, oggi si sente parlare da parte dei genitori che i ragazzi da tre giorni sono al freddo all'interno della scuola. Quello che mi preoccupa, Sindaco, sa cos'è? Sono i due mesi dall'inaugurazione di questa scuola e abbiamo già di queste pecche, di queste anomalie che non dovrebbero esistere. Una struttura nuova costata milioni di euro con il contributo di tutti i cittadini di Vigarano e trovarci già di fronte ad un qualcosa di simile... Sa Sindaco, quando quest'estate facevamo il porta a porta, un cittadino ha cominciato a parlare e mi ha detto: caro Fortini io e te fra trent'anni non ci saremo più su questa terra ma quella scuola lì non ci sarà più neanche lei. Alchè io sono rimasto attonito. Eh, assessore Tagliani mi lasci finire! Mi scusi, permette! Questo l'ha detto un cittadino che se fosse presente questa sera glielo direbbe pubblicamente, quindi non c'è da aversene a male. Allora, ci sta la battuta, ci sta anche la riflessione di un nostro cittadino perché non sono qui per raccontare bugie. Poi io non sono un tecnico, però mi permetta che dopo due mesi dall'inaugurazione se la scuola ha questi problemi iniziamo a pensare anche che ci siano altri problemi nella durata.

Capisco anche che i lavori a volte fatti in fretta portano a tutto ciò, perché per rispettare dei tempi di fronte all'opinione pubblica, di fronte agli stessi nostri ragazzi delle scuole che vivevano in un ambiente non salubre, nei moduli di lamiera, si è cercato di andare avanti a passi forzati, però questo è il risultato. Io dei bambini a scuola non ne ho, e come dice lei sempre Tagliani, sono venuti a casa mia e me lo hanno detto anche oggi.

Io spero che le ditte che hanno lavorato si assumano la responsabilità perché un lavoro deve essere garantito quindi qualsiasi cosa succeda all'interno della scuola, le ditte che hanno lavorato sono responsabili, tanto più che abbiamo dentro dei bambini.

Il Consigliere Raho Buonasera a tutti. Rispetto alle comunicazioni che lei Sindaco ha dato all'inizio del consiglio comunale e delle quali avevamo discusso precedentemente durante l'assemblea dei capigruppo, faccio velocemente un passaggio visto che l'abbiamo affrontato insieme.

Per quanto riguarda l'Istituto comprensivo abbiamo da tempo, personalmente insieme al nostro gruppo, sollecitato lei Sindaco e le altre amministrazioni comunali a trovare una soluzione condivisibile, che vada bene a tutti, perché il rischio che stiamo correndo è quello dell'isolamento, nel momento in cui Mirabello dovesse effettivamente fare questa scelta di uscire dal nostro istituto comprensivo.

Per quanto riguarda invece la fusione la nostra posizione è risaputa, l'abbiamo affrontata ampiamente due anni fa quando è partito questo percorso. Eravamo d'accordo come gruppo consiliare, abbiamo fatto un percorso comune che ci doveva portare nell'arco di un anno ad avere già una soluzione pronta. In quell'anno invece purtroppo non è stato fatto nulla, ci si è fermati, siamo arrivati a cavallo delle elezioni e come diceva prima Fortini, a cavallo delle elezioni andare a parlare di fusione e di referendum di proposte ai cittadini, facciamo veramente fatica. Il tempo non c'è quindi aspettiamo che la prossima amministrazione che sia un proseguimento dell'attuale o un'altra, prenderà in esame questa possibilità.

Per quanto riguarda invece la convenzione sulla segreteria prendiamo atto della scelta fatta da quest'amministrazione. Valuteremo in seguito quelle che saranno le ricadute eventualmente economiche sulla nostra amministrazione.

Per quanto riguarda quello che segnalava prima Fortini volevo chiedere due cose: una rispetto al riscaldamento che mi è stato segnalato non funzionare. Da un giorno o due c'era qualche problema anche se in aula mi hanno detto non c'era freddo e comunque si stava abbastanza bene. Volevo sapere che tipo di problema c'era stato e se è stato risolto.

L'altra invece è relativa a quello che è successo due settimane fa. Alcuni cittadini mi hanno detto che c'è stata una visita da parte dell'Usl presso la nuova scuola elementare per un sopralluogo. Sono stati fatti dei controlli, volevo sapere se ci può mettere a conoscenza di quelli che erano stati i risultati, se sono state riscontrate eventualmente problematiche oppure se era tutto a posto.

Le chiedevo trenta secondi, Sindaco, perché c'è una cosa che mi premeva fare stasera e portare all'attenzione di questo consiglio comunale relativamente alla soluzione che è stata trovata sulla

vicenda della CARIFE. E' su tutti i giornali lo sappiamo bene. Una soluzione che per molti versi lascia con l'amaro in bocca, almeno ha lasciato a me, perché da una parte con l'intervento messo in atto dal governo centrale e dalla banca d'Italia si è giunti alla salvaguardia, abbiamo scoperto, dell'ente in sé e dei posti di lavoro; dall'altra parte invece assistiamo al desolante abbandono al quale sono invece lasciati centinaia e centinaia di piccoli azionisti che hanno visto i loro risparmi andare in fumo. Forse andare in fumo non è neanche il termine esatto perché quei soldi in realtà sono serviti per andare a coprire debiti, buchi e falle costruite da chi amministrava quegli enti.

Chiedo, Sindaco, che da questo Consiglio Comunale possa uscire con forza una presa di posizione nei confronti dei nuovi vertici della banca, degli amministratori delegati, affinché le persone, le famiglie, le piccole aziende che sono state colpite in modo grave da questa triste vicenda, possano recuperare quanto prima e giustamente tutti i loro risparmi.

Devo dire che da parte della politica nazionale e locale non ho sentito ancora una vera e propria presa di posizione a favore dei tanti risparmiatori di tanti azionisti del nostro territorio.

Nel nostro comune abbiamo due istituti di credito di riferimento. Sono a conoscenza personalmente di diversi azionisti che sono stati coinvolti, loro malgrado, nella pessima gestione della banca.

Oggi, noi, come politici locali, abbiamo il compito di tenere alta l'attenzione su questa vicenda facendo in modo che non diventi la fotocopia di quella che vide la CoopCostruttori mandare sul lastrico tante famiglie.

Chiedo Sindaco con forza che la politica locale, quindi a tutti noi, a quella provinciale, quella nazionale di riferimento, l'impegno comune affinché si trovi una soluzione che dia a tutte quelle famiglie coinvolte almeno la sensazione che sulla politica si possa ancora fare affidamento. Grazie.

Il Consigliere Gardenghi Buonasera a tutti.

Per quanto riguarda la fusione sono pienamente in linea con quanto espresso dal consigliere Raho di portare questo problema a dopo le elezioni.

In riferimento signor Sindaco alle sue risposte alla mia interrogazione presentata in data 19.10.2015 riguardo le certificazioni della scuola primaria e qui devo fare una piccola premessa, se questi che mi sono stati consegnati sono gli unici e ultimi documenti in possesso del nostro comune, e si devo sottolineare delle mancanze alle quali Le chiedo di rispondere se in grado ora o comunque di avere risposta scritta. Ho fatto questa premessa perché il primo documento in risposta alla mia interrogazione protocollato in data 14.09.2015 al n. 12516 con allegata la planimetria, cita testualmente:

"con la presente si comunica che a seguito della presa in carico da parte del comune, del nuovo Polo scolastico, ad oggi sono utilizzate da parte dell'istituto comprensivo tutti i vani tranne: i vani tecnici, l'area mensa, l'area ufficio primo piano e le aule speciali separate da vetrate al piano terra nell'aula dei due piani".

E' cambiato qualcosa da questo documento che mi è stato presentato? Questi ambienti possono essere utilizzati? E sono in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie? Se si chiedo di avere in visione le ultime certificazioni che attestano la regolare fruibilità.

Nell'interrogazione le era stato chiesto se era a conoscenza e di darne notizia al consigliere se durante l'orario di lezione, in seguito dell'imprevista messa in funzione dell'allarme antincendio, non si sono aperte le porte di evacuazione, lei risponde :

"si informa che l'allarme antincendio è scattato non perché erano in corso operazioni manutentive ma perché un alunno lo ha attivato."

Può dire ora a me e agli altri consiglieri se le porte di evacuazione erano o no bloccate e perché?

Come mai se l'allarme antincendio è stato erroneamente attivato da un alunno questo allarme si sia attivato ripetutamente nel corso della mattinata?

E' stato chiesto se la scuola abbia o meno l'autorizzazione sanitaria per la somministrazione dei pasti. Non mi è stata prodotta questa certificazione. Ma solo la NIA, Notifica di Inizio Attività, da parte della ditta vincitrice dell'appalto presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive, senza alcuna firma in calce. C'è un documento ufficiale che non è stato firmato da nessuno.

Ricordo che questo atto da solo non è necessario per autorizzare da un punto di vista igienico-sanitario una pratica di tipo ristorativo-alberghiero senza che vi sia un allegato parere igienico-sanitario da parte dell'ufficio di igiene pubblica dell'USL. Magari è una dimenticanza per cui le

chiedo ora: esiste il parere igienico-sanitario dell'Ufficio igiene pubblica dell'USL ? Sono venuti a fare i sopralluoghi?

Le avevo chiesto di produrre il parere igienico-sanitario relativo al progetto generale.

Il documento allegato riporta il parere come subordinato a particolari condizioni (sono state cambiate delle cose) impiantistico- strutturali, rapporti aree illuminanti non rispettati, mancata installazione di ventilazione forzata in alcuni locali, assenza di aerazione naturale in altri, mancato rispetto del fattore luce diurna media, in diversi altri ambienti mancanze riguardanti la laminazione delle acque reflue e altro.

A tutt'oggi non si sa se sono state rispettate perché se qui ci sono tutti i documenti che ho richiesto, non c'è e io l'avevo comunque richiesto.

E' in grado di produrre ora questa certificazione, rispetto ai requisiti richiesti dall'Usi?

Dei documenti che mi sono stati consegnati lei signor Sindaco, non è grado di rispondere compiutamente alla mia interrogazione, che non è stata fatta per intasare l'ufficio o intralciare i lavori di questa amministrazione ma per controllare il lavoro che viene fatto che in una democrazia rappresentativa è prerogativa dei consiglieri di opposizione, che piaccia o meno, di avere il sacrosanto diritto di chiedere di informarsi, e tale diritto assume maggior valenza se ha a che vedere con la sicurezza e il benessere dei nostri figli.

Se dovesse succedere qualcosa e non siamo in possesso di tutte queste autorizzazioni necessarie per legge, chi risponderà di tutti gli eventuali danni? Grazie.

L'Assessore Flavio Tagliani Volevo darvi semplicemente un'informazione che riguarda gli azionisti e gli obbligazionisti che si trovano in una situazione abbastanza complicata.

Volevo sottolineare che queste situazioni sono, non solo all'attenzione della politica, ma anche di diverse associazioni di consumatori che stanno valutando i provvedimenti legislativi che sono appena usciti perché è ovvio che è possibile in determinati casi un'azione di risarcimento del danno per il fatto che la banca abbia emesso ebbe' l'Argentina non c'è da scuotere la testa chiunque che ha chiesto il ristoro l'ha ottenuto in tempi ragionevoli se vuole le porto non parlavo della CoopCostruttori. Sto semplicemente dicendo che è una situazione che è in divenire e che la si sta guardando, è ovvio che la richiesta del consigliere Raho è più che da accogliere però sono cose che dobbiamo vedere e che probabilmente possono avere anche una soluzione politica. Dicono "possono" perché non voglio spacciare moneta falsa.

Il Sindaco Mi associo a quanto già ribadito dall'assessore Tagliani. Accogliamo comunque le sollecitazioni del consigliere Raho.

Per quanto riguarda la fusione: vorrei, se non sono stata chiara, ribadire che con questa comunicazione non riapriamo nessun ragionamento in questo consiglio comunale sull'opportunità o meno di agire prima o dopo le elezioni perché è stato ampiamente dibattuto questo aspetto.

Quello che noi stiamo facendo oggi è una cosa diversa ovvero stiamo rispondendo alla necessità dei cittadini di Vigarano e non solo di avere delle informazioni sulle quali ragionare.

Per quanto riguarda la scuola: consigliere Gardenghi risponderò alle sue sollecitazioni rispondendo anche a quelle del consigliere Fortini.

Noi abbiamo con la ditta costruttrice del Polo scolastico un contratto di disponibilità. Questo tipo di contratto, che è passato da questo consiglio comunale, prevede che per i trent'anni di durata, la manutenzione straordinaria ma anche la manutenzione ordinaria sia a capo della ditta costruttrice. Qualsiasi rottura, danno, ordinario e straordinario non comporterà mai un costo per il comune di Vigarano Mainarda nei prossimi trent'anni.

Stante questo fatto, abbiamo ragionevolmente pensato e ne abbiamo verificata la veridicità, che questa clausola pur nella velocità di costruzione ci ha garantito una qualità elevata del manufatto, proprio perché è nell'interesse dell'azienda quello di non spendere ulteriormente in manutenzioni. Ovviamente c'era un equilibrio tra la qualità del manufatto e il costo della manutenzione che doveva essere mantenuto e garantito nel loro interesse ancor prima che nel nostro. Quindi questo contratto, seppur complicato, ha questa sfera che ci garantisce molto e molto a lungo.

Poi sappiamo che è una struttura molto grande ed entriamo nel merito dei problemi che si sono verificati, quindi non sono problemi di tipo strutturale o di tipo sistemico.

Si è trattato di un tubo, tra l'altro l'assessore Sciannaca ha le fotografie perché è rimasto sul posto per tutto il tempo della durata dell'intervento del riscaldamento che portava al radiatore, essendo

pinzati si è leggermente staccato ed ha provocato la fuoriuscita di acqua che ha bagnato il pavimento del corridoio. Nel giro di pochissime ore, un paio d'ore, erano già presenti l'idraulico e il pavimentista che hanno garantito che le lezioni del giorno dopo potessero essere regolari, quindi c'è stato anche un intervento immediato della ditta.

Per quanto riguarda il freddo all'interno della scuola, il consigliere Raho ha sottolineato che non c'era freddo nelle aule, anche qui si tratta come può succedere nelle nostre case che alcuni radiatori abbiano delle bolle d'aria e hanno bisogno di essere manualmente sfiatati. Questa è l'operazione che si è fatta in questi giorni, verificare quali potessero essere e fare questa operazione manuale che all'inizio della messa in funzione dell'impianto può capitare. Tant'è che la questione si è già risolta perché ribadisco che i tecnici arrivano immediatamente e cercano di risolvere il problema immediatamente.

Per quanto riguarda la sicurezza della porta antincendio piuttosto che di tutte le certificazioni, lei ha fatto una richiesta, che non ricordo nello specifico, ma presentava un elenco di documenti. Per quel che ho verificato le sono stati dati i documenti che lei ha chiesto. Non tutti i documenti, quelli che lei ha chiesto.

Io le propongo questo: io capisco la volontà di approfondire perché magari alcune questioni possono non essere chiare quindi se siete d'accordo, facciamo una riunione dei capigruppo la prossima settimana o quando mi direte voi, con i tecnici, e magari facciamo venire anche la ditta Seli se volete così potete dialogare con il titolare, e potrete esprimere tutti i quesiti che avete e potranno trovare risposte immediate, oppure se preferite avere una risposta scritta così tecnicamente risponderemo. Però voglio anche sottolineare che abbiamo avuto sia la visita dell'Usl che stamattina la visita dei Vigili del Fuoco. A tutt'oggi non è arrivata nessuna segnalazione alla giunta di particolari problemi anche perché sapete che l'Usl se ci sono problemi emette un verbale, ci è già capitato con il depuratore di S. Maurelio. Inoltre sapete anche che quella è una scuola: se c'è freddo, se ci sono dei problemi tecnici, se ci sono dei problemi igienico-sanitari, la scuola viene chiusa immediatamente. Non si discute, non è che ci si può mettere ad un tavolo e trovare una soluzione. In questi casi se ci sono delle mancanze come lei ha fatto presumere, non è possibile che la scuola rimanga aperta. Questo per tranquillizzarla.

Ci sono delle normative, dei controlli che tra l'altro abbiamo già ricevuto la settimana scorsa e questa. Quindi non voglio nemmeno essere superficiale nel darle questa risposta ed è per questo che la invito la prossima settimana o quando lei vorrà, concordandola con l'ufficio tecnico, ad organizzare un incontro specifico in cui lei potrà analizzare e approfondire tutti i documenti che ritiene di dover approfondire. Noi siamo qui apposta.

Il Consigliere Gardenghi Dai documenti, in modo particolare il primo c'è una situazione che anche la mensa non era Volevo chiedere questi documenti sono stati modificati? Avete avuto l'Ok?

Il Sindaco La scuola è a posto. Ci sono tutte le autorizzazioni tant'è che è aperta perché se non fosse così, sarebbe chiusa.

Il consigliere Gardenghi Allora perché non mi sono state date?

Il Sindaco Forse non le ha chieste? **Il Consigliere Gardenghi** Come non le ho chieste?

Il Sindaco C'era un elenco ben preciso. Se abbiamo fatto qualche errore chiedo scusa. Le ripeto, quando vuole viene in comune verifichiamo se la sua richiesta è stata evasa completamente o se manca qualcosa. In questo ultimo caso le verrà dato, non c'è nessun problema.

Il Consigliere Gardenghi Infatti ho premesso che se non era in grado di rispondere io avrei chiesto un incontro o una risposta scritta.

Il Sindaco Data la delicatezza degli atti direi che è meglio fare un approfondimento. Così anche lei si tranquillizza.

Il Cons. Gardenghi Io sono tranquillissimo voglio che siano tranquilli i genitori che mi hanno fatto questa richiesta. Però se succede qualcosa non vorrei fosse il comune e la comunità a rispondere di queste cose.

Il Sindaco I primi a risponderne siamo io e l'architetto Melloni anche della più piccola cosa quindi non si preoccupi che noi di andare in galera non abbiamo proprio niente niente voglia.

Però ritengo una cosa giusta e doverosa e credo anche un valore per la comunità che anche da parte vostra ci sia un interesse su questi temi perché così possiamo dare delle risposte omogenee alla popolazione che con poco si può allarmare.

Lei ha ragione, a volte basta solo un piccolo dettaglio, una piccola chiacchiera che le tensioni si acuiscono.

La ringrazio perché facciamo un favore alla comunità anche facendo queste cose.

Il Consigliere Raho Le avevo chiesto del controllo dell'USL se può dare qualche informazione?

Il Sindaco Pensavo di aver risposto.

Il Consigliere Raho Un'altra cosa: mentre l'ascoltavo, rispondendo a Fortini, ha parlato dell'azienda che ha costruito il Polo con il contratto di disponibilità. Il dubbio che mi era venuto perché non ricordo il contratto: era prevista una clausola a supporto fidejussoria assicurativa bancaria eventualmente di mancato intervento? Oppure no.

Il Sindaco Noi abbiamo praticamente una forma indiretta di fideiussione perché siamo noi che dobbiamo pagare un canone annuale, e quindi automaticamente qualora si verifichino dei disservizi o dei costi e l'azienda non dovesse risponderne, noi scontiamo il canone o non paghiamo il canone fino a concorrenza della spesa che andremo a sostenere. Quindi in ogni caso siamo perfettamente garantiti. La scuola rimane un bene pubblico, avrà la stessa destinazione d'uso, non può essere diverso.

Per il controllo dell'USL dicevo che hanno fatto i controlli. Alla giunta non è arrivato nessun feedback, però facciamo questa riunione così insieme, giunta e capigruppo, ci facciamo informare dall'ufficio tecnico se ci sono state delle osservazioni che sono state magari sistemate e quali sono state in modo da poter essere tutti informati.

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE

IL SINDACO – PRESIDENTE propone al Consiglio Comunale l'approvazione dei verbali delle deliberazioni adottate nelle sedute precedenti, chiedendo se si desidera che di essi venga data lettura ed invitando a fornire eventuali osservazioni e proposte di rettifica.

Non essendo stata espressa dai consiglieri alcuna richiesta di lettura, il Presidente mette in approvazione i verbali delle sedute precedenti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Sindaco;

1) CON VOTI favorevoli n. 9 ed astenuti n. 2 (consiglieri Lodi, Zanella) espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

di approvare i verbali delle deliberazioni del Consiglio Comunale adottate nelle sedute precedenti:

- | | |
|--------------------|------------------------------------|
| - verbale n. 38 | relativo alla seduta del 19.7.15; |
| - verbali n. 47,49 | relativi alla seduta del 26.10.15; |

2) di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso il parere tecnico di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000, che si allega al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Affari Generali
Proposta N° 2015/59

Oggetto: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI: N.38 SEDUTA DEL 29.7.15,
E NN. 47 E 49 SEDUTA DEL 26.10.15 E COMUNICAZIONI
DELLA PRESIDENZA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

☒ Favorevole ☐ Contrario

Li, 19/11/2015

Il Capo Settore

DELIBERAZIONE N° 52 DEL 25.11.15

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSCO ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e successive m.i.)

21 GEN. 2016

Addì

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale
Addì 21 GEN. 2016

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

21 GEN. 2016

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
267/2000.

come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE